

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2056 del 06/12/2021

Seduta Num. 55

**Questo** lunedì 06 **del mese di** dicembre  
**dell' anno** 2021 **si è riunita in** Aula Magna - Viale Aldo Moro, 30  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2021/1857 del 27/10/2021

**Struttura proponente:** SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

**Oggetto:** ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO AI "CENTRI LIBERIAMOCI DALLA VIOLENZA" (CENTRI LDV) DELLE AZIENDE USL DI PARMA, MODENA, BOLOGNA, E DELLA ROMAGNA PER L'ATTIVITÀ 2022.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Fabia Franchi

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- la legge n. 77/2013 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" sottoscritta ad Istanbul l'11 maggio 2011;
- il "Piano d'Azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" adottato con DPCM del 7 luglio 2015"
- Il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, in attuazione dell'art. 5 della legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- la legge 19 luglio 2019 n. 69 "Modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale e alle altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 69 del 4 maggio 2017 recante "Piano regionale contro la violenza di genere ai sensi dell'art.17 della legge regionale 27 giugno 2014, n. 6. (Proposta della Giunta regionale in data 29 febbraio 2016, n. 291)";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120 del 12 luglio 2017 recante "Piano sociale e sanitario 2017-2019 (Proposta della Giunta regionale in data 15 maggio 2017, n. 643)";
- la propria deliberazione n. 1423/2017 "Attuazione del Piano Sociale e Sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei Piani di Zona distrettuali per la salute e il benessere sociale" - Scheda 25 - Contrasto alla violenza di genere";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 54 del 13 ottobre 2021 recante "Approvazione del piano regionale contro la violenza di genere ai sensi dell'art.17 della legge regionale 27 giugno 2014, n. 6. (Proposta della Giunta regionale n. 1011 del 28 giugno 2021)";
- la L.R. 27 giugno 2014, n. 6 "Legge-quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", che dedica il Titolo V "Indirizzi di prevenzione alla violenza di genere", alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e attua i principi della Convenzione di Istanbul nell'ordinamento e nel contesto del territorio regionale;
- la propria deliberazione n. 1677 del 18/11/2013 "Adozione linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime di

violenza di genere e linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso e allegati" e in particolare il punto 5.4 dell'allegato 1 "Raccolta dati e strumenti di monitoraggio e valutazione";

- le proprie precedenti deliberazioni n. 289/2010, n. 2162/2011 n. 2047/2012 e n. 1427/2013 finalizzate al sostegno e alla realizzazione del Centro "Liberiamoci dalla violenza", altresì indicato come Centro LDV, per il trattamento della violenza di genere e intrafamiliare, realizzato dalla Azienda USL di Modena nonché le proprie deliberazioni n. 1370/2014, n. 1882/2015 e n.2305/2016 finalizzate al proseguimento, implementazione e qualificazione dell'attività del Centro LDV dell'Azienda USL di Modena e del Centro LDV dell'Azienda USL di Parma;
- la propria deliberazione n. 2009/2017, finalizzata al proseguimento, implementazione e qualificazione dell'attività del Centro LDV dell'Azienda USL di Modena e del Centro LDV dell'Azienda USL di Parma e all'istituzione e all'avvio del Centro LDV dell'Azienda USL di Bologna e del Centro LDV dell'Azienda USL della Romagna;
- la propria deliberazione n.2258/2018 finalizzata all'ulteriore consolidamento ed implementazione delle attività dei Centri LDV delle Aziende USL di Modena, Parma, Bologna e della Romagna;
- la propria deliberazione 1924/2019 di "Assegnazione e concessione di finanziamento per l'attività dei centri "liberiamoci dalla violenza" (Centri LDV) delle Aziende USL regionali, per l'anno 2020";
- la propria deliberazione 1588/2020 di "Assegnazione e concessione di finanziamento ai centri "liberiamoci dalla violenza"(Centri LDV) delle Aziende USL regionali per l'anno 2021. Contestuale approvazione delle modifiche ai programmi dei Centri LDV per l'anno corrente 2020 a seguito dell'emergenza da covid-19";

Considerato che il fenomeno della violenza contro le donne costituisce un problema di salute e di benessere di carattere pubblico, che nella sua natura intrafamiliare coinvolge un significativo numero di minori, e che la Regione Emilia-Romagna intende agire, nei propri ambiti di competenza, attività e azioni per il contrasto alla violenza di genere e sui minori;

Considerato altresì che la Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011, e ratificata dall'Italia con L. 77 del 27 giugno 2013, all'art. 16 del capitolo VI dedicato alle iniziative di prevenzione della violenza contro le donne, impegna gli Stati parti contraenti a promuovere programmi rivolti segnatamente ai perpetratori di violenza affinché essi pongano fine ai comportamenti violenti e allo scopo di prevenirne di futuri;

Considerato altresì che programmi ed interventi di contrasto alla violenza di genere e domestica per quanto concerne la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della D.G. Cura della Persona, Salute e Welfare, trovano attuazione a cura del Servizio Assistenza Territoriale e del Servizio Politiche Sociali e Socio Educative che, nel proprio ambito specifico di competenza (in prevalenza sanitario il primo ed in prevalenza sociale il secondo), attivano progetti ed iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e domestica, e promuovono azioni di recupero dei soggetti responsabili di violenza familiare e di educazione e prevenzione in generale dei comportamenti violenti in famiglia;

Dato atto che col D.P.C.M. 13 novembre 2020, all'art.3, comma 1, lett. g) concernente i "Programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali" e relativa scheda programmatica all'art.4 comma 1, lettere a), b), c), e) sono stati resi disponibili **Euro 60.000,00** per finanziare nell'anno 2022 progetti finalizzati al contrasto della violenza familiare;

Precisato che, in ragione delle affinità tra gli interventi posti in essere in materia di contrasto alla violenza dai due Servizi sopra citati, si è ritenuto di individuare, di concerto tra il Servizio Assistenza Territoriale e il Servizio Politiche Sociali e Socio Educative, le risorse necessarie a finanziare gli interventi dei Centri LDV in oggetto per l'anno **2022** pari a complessivi **Euro 60.000,00** sul capitolo **57127** "TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI, IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLE RISORSE DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI (ART. 19, COMMA 3 DEL D.L. 4 LUGLIO 2006, N. 223 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 4 AGOSTO 2006, N. 248; ART. 5 E ART.5 BIS, COMMA 2, D.L. 14 AGOSTO 2013, N. 93 CONVERTITO IN LEGGE IL 15 OTTOBRE 2013, N.119) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione **2021** approvato con deliberazione di giunta regionale n. 2004/2020 e ss.mm.;

Considerato che:

- il progetto sperimentale "Liberiamoci dalla violenza", avviato nel dicembre 2011 dall'Azienda USL di Modena in coerenza con gli obblighi e le indicazioni delle istituzioni internazionali, ha come obiettivo quello dell'accompagnamento e del cambiamento di uomini che praticano comportamenti violenti, e che detta Azienda successivamente, ha contribuito a trasferire le competenze acquisite alle altre Aziende in oggetto che hanno deciso di ampliare l'offerta dei loro servizi ai cittadini, estendendolo all'ambito del contrasto alla violenza;

- il forte interesse dimostrato in ambito regionale e nazionale per l'attività di trattamento degli autori di

violenza, è ritenuto prioritario supportare le attività dei Centri LDV a **Parma, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini**, anche mediante la realizzazione di momenti specifici per la loro qualificazione, diffusione e promozione;

Acquisite agli atti d'ufficio del Servizio Assistenza Territoriale le richieste di finanziamento presentate dalle Aziende USL sotto nominate, che manifestano interesse alla prosecuzione e al rafforzamento delle azioni intraprese a contrasto del fenomeno sopra descritto, e valutate in particolare:

- la richiesta dell'**Azienda USL di Parma**, acquisita agli atti d'ufficio con Prot.03/11/2021.1013013.E con relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 9.500,00**;
- la richiesta dell'**Azienda USL di Modena**, acquisita agli atti d'ufficio con Prot. 03/11/2021.1014777.E con relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 16.000,00**;
- la richiesta dell'**Azienda USL di Bologna**, acquisita agli atti d'ufficio con Prot. 10/11/2021.1037992.E con relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 17.500,00**;
- la richiesta dell'**Azienda USL della Romagna**, acquisita agli atti d'ufficio con Prot.12/11/2021.1046849.E con relativo preventivo di spesa ammontante ad **Euro 17.000,00**;

Dato atto che i su citati preventivi di spesa risultano regolari, congrui e rispondenti agli obiettivi dei rispettivi Centri LDV, in coerenza con la normativa di riferimento;

Ritenuto pertanto, sulla base delle richieste pervenute nonché della disponibilità recata dal bilancio del corrente anno di previsione, di assegnare e concedere il finanziamento necessario alle Aziende sanitarie citate per la realizzazione di azioni di prevenzione della violenza contro le donne e i minori, riferite all'anno **2022**, per complessivi **Euro 60.000,00**, così suddivisi:

<b>AZIENDA USL - CENTRO LDV</b>	<b>FINANZIAMENTO ANNO 2022</b>
PARMA	Euro 9.500,00
MODENA	Euro 16.000,00
BOLOGNA	Euro 17.500,00
ROMAGNA	Euro 17.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 60.000,00</b>

Atteso che, relativamente all'imputazione della spesa, con riferimento a quanto previsto dal D.P.C.M. 13 novembre 2020, all'art.3, comma 1, lett. g) concernente i "Programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali" e relativa scheda programmatica all'Art. 4 comma 1 lettere a), b), c), e) il programma finanziario presentato dalle Aziende beneficiarie, fa evincere la conclusione

delle attività al 31/12/2022, pertanto la spesa di cui al presente atto risulta esigibile nell'anno **2022** per **Euro 60.000,00**;

Dato atto, per tutto quanto su premesso, che la spesa di **Euro 60.000,00** trova copertura sul capitolo **57127** "TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI, IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLE RISORSE DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI (ART. 19, COMMA 3 DEL D.L. 4 LUGLIO 2006, N. 223 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 4 AGOSTO 2006, N. 248; ART. 5 E ART.5 BIS, COMMA 2, D.L. 14 AGOSTO 2013, N. 93 CONVERTITO IN LEGGE IL 15 OTTOBRE 2013, N.119) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 approvato con propria deliberazione n.2004/2020 e ss.mm.;

Ritenuto opportuno, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per l'intera quota di **Euro 60.000,00** relativa all'esigibilità della spesa nell'anno **2022**, di procedere col presente atto all'assunzione dell'impegno di spesa complessivo di **Euro 60.000,00** con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo **57127** del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione **2021**, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile ai fini di allocare le risorse nell'anno di previsione **2022**;

Dato atto che, nell'anno 2022, al verificarsi della condizione sopraddeata, si provvederà ad accertare ed attestare che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art.56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista, e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto col presente atto per l'importo complessivo di Euro 60.000,00;

Richiamati:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n.2004 del 28 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss. mm.;
- la L.R. 29 Dicembre 2020, n.11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";
- la L.R.29 Dicembre 2020, n.12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)";
- L.R. 29 Dicembre 2020, n.13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la propria deliberazione n.1193 del 26 luglio 2021 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la L.R. 29 luglio 2021 n.8 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la L.R. 29 luglio 2020 n.9 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Visti, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile, i seguenti provvedimenti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." come integrata e modificata dalla propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017;
- la propria deliberazione n.468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art.5.3 dell'Allegato A;
- la Circolare del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13/10/2017;
- la Circolare del Capo di Gabinetto PG/2017/0779385 del 21/12/2017;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma

degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n.2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n.771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 22;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023";
- la determinazione n. 20202 del 13 novembre 2020 con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale;
- la determinazione n.20945 del 21 novembre 2020 "Nomina dei Responsabili del Procedimento del Servizio Assistenza Territoriale, ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R.32/1993";
- la determinazione del D.G. Finanze n. 10257 del 31/05/2021;

Richiamate altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" con particolare riferimento all'art.11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio



2011, n.4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Assistenza Territoriale, le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta congiunta degli Assessori alle Politiche per la Salute e alla Montagna, Aree interne, Programmazione territoriale e Pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

1. di assegnare e concedere, per l'anno 2022, alle Aziende USL sotto nominate per i rispettivi Centri "Liberiamoci dalla Violenza" (Centri LDV), un finanziamento complessivo di **Euro 60.000,00** finalizzato alla realizzazione di attività di contrasto alla violenza di genere e in particolare di promozione e diffusione della conoscenza dei Centri cittadini, così ripartiti:

<b>AZIENDA USL - CENTRO LDV</b>	<b>FINANZIAMENTO ANNO 2022</b>
PARMA	Euro 9.500,00
MODENA	Euro 16.000,00
BOLOGNA	Euro 17.500,00
ROMAGNA	Euro 17.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 60.000,00</b>

2. che il finanziamento assegnato e concesso per l'anno 2022 sarà impiegato da ciascuna delle quattro Aziende sopra menzionate in coerenza coi programmi d'attività presentati al Servizio Assistenza Territoriale della D.G. Cura della persona, Salute e Welfare;
3. di imputare la somma complessiva di Euro **60.000,00**, registrata al n. **11456** di impegno sul Capitolo **57127** "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata

e alle aziende sanitarie locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art. 5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n. 119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale **2021-2023**, anno di previsione **2021**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2004/2020 e ss.mm.ii.;

4. che, in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo pluriennale vincolato per la quota di **Euro 60.000,00** relativa all'esigibilità della spesa per l'anno di previsione **2022**, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
5. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE
12	07	U.1.04.01.02.020	10.9	8
CODICE GESTIONALE SIOPE		C.U.P.	C.I. spesa	Gestione sanitaria
1040102020		-----	3	3

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. che le Aziende USL beneficiarie del finanziamento hanno la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate;
8. che il Dirigente regionale competente provvederà, con proprio atto formale, alla liquidazione delle somme spettanti alle Aziende USL menzionate in tabella al punto 1) del presente dispositivo, nonché alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della propria deliberazione 2416/2008 e ss.mm.ii., a conclusione delle attività previste ed esigibili nell'anno 2022, a saldo del finanziamento concesso, previa presentazione, entro il 28/08/2023, di relazione illustrativa finale sulle attività svolte e di rendicontazione complessiva delle spese effettivamente sostenute nell'annualità di riferimento nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011;
9. che alle Aziende beneficiarie del finanziamento competono interamente gli eventuali adempimenti per il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla

legge n. 136/2010 e successive modifiche;

10. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabia Franchi, Responsabile del SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1857

IN FEDE

Fabia Franchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1857

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO RAGIONERIA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1857

IN FEDE

Marina Orsi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2056 del 06/12/2021

Seduta Num. 55

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi